

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 2004 un ammontare complessivo di 1.173.921,52 euro. Nel prospetto che segue si riporta una evidenza di tali partite per gruppi omogenei, raffrontate con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

	31.12.2004	31.12.2003
Fidejussioni per lavori di manutenzioni, adattamenti e migliorie a stabili di proprietà	354.000,00	0,00
Fidejussioni per locazioni attive	798.277,46	593.928,79
Fidejussioni per servizi	21.644,06	21.644,06
Totale	1.173.921,52	615.572,85

CONTO ECONOMICO - ANALISI DELLE COMPONENTI

A **GESTIONE PREVIDENZIALE**

La gestione previdenziale evidenzia i risultati dell'attività istituzionale della Cassa, concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi dell'esercizio 2004 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 41,9 milioni di euro (33,7 milioni nel 2003), determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (263,9 milioni) e quello della gestione prestazioni (222 milioni).

A.1 **GESTIONE CONTRIBUTI**

Il saldo di 263,9 milioni è determinato dal gettito contributivo di competenza per 255,5 milioni, al quale vanno aggiunte le entrate accessorie per 16,1 milioni di euro e detratti i rimborsi, i trasferimenti e le rettifiche contributive ammontanti nel complesso a 7,7 milioni.

Riguardo alle entrate contributive del 2004, si fornisce qui di seguito una evidenza delle componenti economico-finanziarie. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta per il biennio 2003-2004 una specifica per tipologia del gettito contributivo.

•	Importi accertati nell'esercizio 2004	266.486.677,46
•	<i>meno</i> Importi accertati nell'esercizio 2004 e di pertinenza economica dell'esercizio precedente	- 17.713.718,04
•	<i>più</i> Importi di pertinenza economica dell'esercizio 2004 da accertare nell'esercizio successivo	6.699.170,52
Totale entrate contributive		255.472.129,94

	2004	2003	Differenze
Contributi obbligatori : :			
- contributi soggettivi minimi	119.493.478,73	114.468.248,95	5.025.229,78
- contributi integrativi minimi	36.611.435,90	33.147.514,04	3.463.921,86
- autoliquidazione contributi soggettivi	63.617.265,42	61.779.704,80	1.837.560,62
- autoliquidazione contributi integrativi	26.243.218,09	22.963.091,83	3.280.126,26
	<u>245.965.398,14</u>	<u>232.358.559,62</u>	<u>13.606.838,52</u>
Altri contributi :			
- recupero contributi evasi e relativi interessi	6.146.384,27	3.947.966,40	2.198.417,87
- contributi di solidarietà :	14.397,00	1.401.573,66	-1.387.176,66
- contributi per maternità	355.186,86	1.447.611,18	-1.092.424,32
- ricongiunzioni e riserve matematiche	2.990.763,67	3.225.988,08	-235.224,41
Totale entrate contributive	<u>255.472.129,94</u>	<u>242.381.698,94</u>	<u>13.090.431,00</u>

Come si evince dal prospetto che precede, il gettito contributivo dell'esercizio 2004 (255,5 milioni di euro) presenta rispetto al 2003 un incremento nel complesso di 13,1 milioni.

Per quanto riguarda in particolare la contribuzione obbligatoria ordinaria degli iscritti, il dato consuntivo 2004 evidenzia un gettito di 246 milioni, con un incremento rispetto al precedente esercizio (232,4 milioni) di 13,6 milioni, pari al 5,9% circa. Tale incremento consegue sia alle nuove iscrizioni, sia all'aumento dei contributi minimi nella misura del 2,43%, sia all'aumento dei valori imponibili dichiarati dalla categoria.

Quanto alle altre partite contributive, va rilevato in particolare :

- l'aumento di 2,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente dei recuperi di contribuzioni evase relative a periodi pregressi per effetto dell'emissione del ruolo per il recupero delle inadempienze del biennio 2002-2003;
- il venir meno della contribuzione di solidarietà, a seguito delle modifiche normative adottate in materia (l'importo di solidarietà iscritto nel consuntivo 2004 riguarda regolarizzazioni di contribuzione pregressa);

- la flessione della contribuzione di maternità a seguito della riduzione per l'anno 2004 dell'aliquota al 4%.

A conclusione della disamina delle entrate contributive, si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi annui relativi al 2004, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

<i>Contributo soggettivo minimo iscritti</i>	<i>1.465,00</i>
<i>Contributo soggettivo minimo pensionati attivi</i>	<i>490,00</i>
<i>Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti</i>	<i>490,00</i>
<i>Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni</i>	<i>975,00</i>
<i>Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi</i>	<i>470,00</i>

Reddito sino a € 78.200,00 aliquota del 10% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,50%.

Con riferimento alle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi, esse ammontano a complessivi 16,1 milioni di euro a fronte dei 543 mila euro dell'esercizio precedente. In merito all'incremento registrato per tali partite valgono le considerazioni già svolte in ordine alla sorte capitale dei recuperi per evasioni relative a periodi pregressi.

Riguardo alle rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi, l'importo iscritto in bilancio ammonta a complessivi 7,7 milioni. Tale importo è comprensivo della posta rettificativa (6,2 milioni) per la svalutazione delle partite creditorie il cui procedimento di recupero del credito è stato attivato nel 2004. L'accantonamento al fondo svalutazione relativo alle partite creditorie pregresse è riportato tra gli oneri straordinari di cui alla voce di bilancio F14. In ordine ai criteri per la determinazione di tali poste rettificative, si rinvia a quanto già espresso in occasione della disamina dei crediti contributivi.

A.2 GESTIONE PRESTAZIONI

La gestione presenta per l'esercizio 2004 un saldo di 222 milioni di euro, costituito dagli oneri per prestazioni istituzionali (224,5 milioni di euro) e dagli interessi passivi sulle stesse (94 mila euro), al netto dei relativi recuperi (2,6 milioni di euro).

Relativamente alle prestazioni si evidenzia qui di seguito una specifica delle stesse per il biennio 2003-2004.

	2004	2003	Differenze
Pensioni liquidate nell'esercizio	220.922.131,65	197.932.274,57	22.989.857,08
più <i>Pensioni da liquidare di pertinenza dell'esercizio</i>	6.449.888,63	4.791.699,90	1.658.188,73
meno <i>Pensioni liquidate di pertinenza dell'esercizio precedente</i>	4.791.699,90	3.146.947,17	1.644.752,73
Totale pensioni	222.580.320,38	199.577.027,30	23.003.293,08
Provvidenze straordinarie	241.841,00	366.922,94	-125.081,94
Indennità maternità professioniste	1.504.100,25	1.183.754,81	320.345,44
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	212.434,26	228.549,22	-16.114,96
Totale spese per prestazioni istituzionali	224.538.695,89	201.356.254,27	23.182.441,62

Come si evince dal prospetto che precede, l'onere complessivo delle prestazioni per il 2004 presenta rispetto all'esercizio precedente un incremento di 23,2 milioni, determinato dalla somma algebrica tra gli aumenti delle erogazioni pensionistiche (+23 milioni) e delle indennità di maternità (+320 mila euro), e le diminuzioni registrate nelle provvidenze straordinarie (-125 mila euro) e nelle maggiorazioni delle pensioni ex art. 6 della legge n. 140/1985 (-16 mila euro). L'aumento delle pensioni trova ragione nel maggior numero delle rendite, nel maggior importo medio delle nuove liquidazioni e nella rivalutazione dei trattamenti nella misura del 2,43%.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali rileva i risultati sia degli investimenti a medio e lungo termine, sia dell'eventuale utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

Il rendiconto del 2004 evidenzia un risultato complessivo attivo di 62,1 milioni di euro (46,6 milioni nel 2003), determinato dall'avanzo della gestione immobiliare (9,3 milioni) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (52,8 milioni).

B.3 GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione immobiliare registra per l'esercizio 2004 entrate per complessivi 21,9 milioni di euro (18,9 milioni per fitti e 3 milioni per rimborsi spese da parte dei locatari), costi di diretta imputazione pari a complessivi 7,8 milioni e ammortamenti e accantonamenti di gestione per 4,8 milioni, con un risultato quindi, come già indicato, di 9,3 milioni.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 2003-2004.

	2004	2003	Differenze
<i>Affitti di immobili</i>	18.919.209,68	16.954.637,46	1.964.572,22
<i>Altri proventi</i>	0,00	70.710,02	-70.710,02
<i>Rimborsi spese da locatari</i>	3.011.822,59	2.828.292,26	183.530,33
Totale redditi e proventi di gestione (a)	21.931.032,27	19.853.639,74	2.077.392,53
<i>Manutenzioni, oneri e servizi diversi</i>	6.211.407,76	6.543.060,46	-331.652,70
<i>Imposta comunale immobili</i>	1.594.243,07	1.564.254,39	29.988,68
<i>Accantonamento quota TFR per i portieri</i>	27.473,29	28.333,42	-860,13
Totale costi diretti di gestione (b)	7.833.124,12	8.135.648,27	-302.524,15
<i>Ammortamento immobili</i>	3.581.755,14	3.530.820,08	50.935,06
<i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	1.172.385,16	0,00	1.172.385,16
Totale ammortamenti e accantonamenti di gestione (c)	4.754.140,30	3.530.820,08	1.223.320,22
Risultato gestione immobiliare (a - b - c)	9.343.767,85	8.187.171,39	1.156.596,46

Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta un incremento di 1.156.596,46 euro, quale risultante algebrica dei maggiori redditi e proventi (+2.077.392,53 euro), dei minori costi diretti di gestione (-302.524,25 euro) e dei maggiori ammortamenti e accantonamenti di gestione (+1.223.320,22 euro).

In particolare l'aumento delle entrate per affitti di 1.964.572,22, pari a circa il 12%, consegue al pieno dispiegarsi nel 2004 degli effetti della locazione al C.N.R. dell'immobile di Bari via Amendola e dei contratti locativi relativi alle unità immobiliari acquistate nel 2003, alla integrazione per rivalutazione annuale Istat dei canoni per i contratti in corso e infine al rinnovo dei contratti in scadenza.

Quanto poi all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, la relativa quota è stata determinata, come già indicato in altra parte della relazione, a seguito di una specifica analisi circa realizzabilità delle singole partite, per le quali sono in corso le relative procedure di recupero.

B.4 GESTIONE DEGLI IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta nell'esercizio 2004 redditi e proventi complessivi per 57,4 milioni di euro, costi diretti di gestione per complessivi 3 milioni di euro e accantonamenti netti al fondo oscillazione titoli in gestione per complessivi 1,6 milioni di euro, con un risultato attivo quindi di 52,8 milioni di euro.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di spesa per il biennio 2003-2004.

	2004	2003	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	57.371.304,23	67.073.330,34	-9.702.026,11
Interessi e proventi sui titoli in portafoglio	806.736,48	723.874,61	82.861,87
Utili da realizzo titoli	48,94	116,85	-67,91
Utili gestioni patrimoniali mobiliari	56.330.633,86	66.349.338,88	-10.018.705,02
Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	233.884,95	0,00	233.884,95
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	19.529,70	128.362,38	-108.832,68
-- Interessi e proventi su mutui ipotecari	5.800,43	13.523,11	-7.722,68
- Interessi su prestiti e mutui al personale	13.729,27	14.839,27	-1.110,00
- Utili da partecipazioni societarie	0,00	100.000,00	-100.000,00
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari (a)	57.390.833,93	67.201.692,72	-9.810.858,79
Costi diretti e perdite degli impieghi mobiliari e finanziari (b)	2.969.112,37	685.616,46	2.283.495,91
Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione (c)	1.629.411,29	28.117.414,58	-26.488.003,29
Quota dell'anno di accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	25.656.100,55	29.562.807,89	-3.906.707,34
Prelevi dell'anno dal fondo oscillazione titoli in gestione	24.026.689,26	1.445.393,31	22.581.295,95
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a - b - c)	52.792.310,27	38.398.661,68	14.393.648,59

Come si evince dal prospetto che precede, la gestione 2004 registra per gli impieghi mobiliari e finanziari un incremento del risultato complessivo, rispetto al precedente esercizio, di 14,4 milioni di euro. Tale incremento risulta determinato da varianti di segno opposto e, in particolare, dal minore rendimento degli impieghi in gestione (-10 milioni), passato in termini percentuali dal 9,8% del 2003 al 7,3% del 2004, dai maggiori costi diretti e perdite (+2,3 milioni) e dal minore accantonamento netto al fondo oscillazione titoli in gestione (-26,5 milioni).

Riguardo agli utili degli investimenti in gestione (56,3 milioni) va rilevato che essi riflettono l'attività svolta durante l'esercizio sui mercati dei capitali da parte dei singoli gestori (acquisti, vendite, riscossione di cedole e dividendi, ecc.) e sono determinati in particolare dalla valorizzazione delle rimanenze dei titoli effettuata, come è noto, in relazione ai valori di mercato al 31 dicembre.

Ai fini di una corretta rappresentazione di bilancio, tale valorizzazione viene rettificata attraverso appositi accantonamenti al fondo oscillazione titoli, in modo da ricondurre il valore contabile dei titoli di cui trattasi al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato questo ultimo tenendo conto anche dell'andamento dei listini nelle ultime settimane antecedenti la predisposizione del rendiconto. Nell'anno 2004 è stato a tal fine sufficiente un accantonamento in termini netti di 1,6 milioni, risultando infatti adeguati nel loro complesso gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti.

Con riferimento agli altri proventi, le principali partite sono rappresentate dagli interessi e proventi sui titoli in portafoglio, costituite dalle cartelle fondiarie per mutui ipotecari (807 mila euro), i proventi da operazioni pronti contro termine (234 mila euro) e gli interessi su mutui ipotecari agli iscritti e su mutui e prestiti al personale (nel complesso 19 mila euro).

I costi diretti e perdite di gestione (circa 3 milioni di euro) sono rappresentati da competenze professionali e commissioni per complessivi 527 mila euro e da perdite di valorizzazione (2,4 milioni di euro), a seguito della revoca di alcuni mandati di gestione e del trasferimento dei relativi titoli quale conferimento ad altri gestori, determinatesi nel periodo intercorrente tra le dismissioni e le nuove assegnazioni.

C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi d'amministrazione ammontano nell'esercizio 2004 a complessivi 18,3 milioni di euro e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (2,5 milioni), ai costi per il personale (6,5 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (8,4 milioni) e agli ammortamenti beni strumentali (complessivi 796 mila euro).

C.5 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'onere di competenza 2004 (2.529.674,38 euro) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 2.322.954,34 euro, nonché ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 206.720,04 euro.

Rispetto al precedente esercizio (2.190.197,05 euro) le spese in questione presentano un incremento di 339.477,33 euro, incremento essenzialmente attribuibile alla maggiore attività dei componenti in relazione al convegno di Riccione.

C.6 COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale, comprensivi degli interventi assistenziali, delle spese per la formazione e degli accantonamenti al fondo TFR, ammontano nel 2004 a complessivi 6,5 milioni di euro, come evidenziato nel prospetto che segue ove si riporta una specifica per aggregati degli oneri in questione, raffrontati con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

	2004	2003	Differenze
Retribuzioni al personale	4.673.928,47	4.610.612,22	63.316,25
- Stipendi e assegni fissi al personale	3.370.755,81	3.251.342,29	119.413,52
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	1.261.486,56	1.282.240,39	-20.753,83
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	41.686,10	77.029,54	-35.343,44
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	1.343.120,99	1.332.992,88	10.128,11
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	220.532,15	215.986,99	4.545,16
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	59.608,40	50.477,00	9.131,40
Totale	6.297.190,01	6.210.069,09	87.120,92
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR	228.444,86	227.389,31	1.055,55
Totale costi per il personale	6.525.634,87	6.437.458,40	88.176,47

Rispetto al consuntivo dell'esercizio 2003 le spese di cui trattasi registrano un aumento complessivo di 88 mila euro.

In particolare le retribuzioni al personale presentano un incremento di 63 mila euro, determinato da varianti di segno opposto, e cioè da un aumento degli stipendi e assegni fissi (+119 mila euro) per effetto principalmente di alcuni passaggi di qualifica e del conferimento della qualifica di "Quadro", in relazione alle attribuzioni di funzioni assegnate a seguito della intervenuta riorganizzazione dei servizi dell'Ente, e da riduzioni di compensi straordinari e vari non continuativi (nel complesso -56 mila euro).

I dati riportati nel presente rendiconto non tengono conto del rinnovo contrattuale della categoria in corso di definizione al momento della predisposizione del documento contabile. Sulla base comunque dell'ipotesi di accordo nel frattempo raggiunta per il rinnovo del contratto, si può prevedere per arretrati relativi all'esercizio 2004 un onere complessivo di circa 170 mila euro.

C.7 ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI

Le spese in questione ammontano nel complesso a 8,4 milioni di euro (5,9 milioni nel 2003) e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente al biennio 2003-2004.

	2004	2003	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.974.383,80	1.193.277,75	1.781.106,05
Spese per la Sede (pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	682.632,87	818.546,33	-135.913,46
Spese per incarichi, perizie e consulenze	205.638,41	60.728,17	144.910,24
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	667.659,89	713.564,90	-45.905,01
Oneri diversi	1.045.754,15	1.000.499,12	45.255,03
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2.867.788,39	2.151.337,99	716.450,40
- Spese per i servizi automatizzati	909.938,59	477.404,64	432.533,95
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	46.019,06	52.794,33	-6.775,27
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	781.202,32	929.057,81	-147.855,49
- Acquisizione temporanea di risorse	533.461,26	153.947,86	379.513,40
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	116.870,15	124.632,81	-7.762,66
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	132.192,74	114.889,46	17.303,28
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	348.104,27	298.611,08	49.493,19
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	8.443.857,51	5.937.954,26	2.505.903,25

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni ammontanti a complessivi 3 milioni (1,2 milioni nel 2003) costituiscono costi specifici della gestione previdenziale: essi sono infatti determinati dalle spese e competenze per la riscossione dei contributi (Concessionari e Istituti di credito), dagli oneri per i servizi decentrati e dalle spese per accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento del diritto alla pensione per invalidità. L'incremento di 1,8 milioni rispetto al precedente esercizio riguarda in massima parte sia l'aumento degli oneri per i servizi svolti dai Collegi per conto della Cassa e i contributi finalizzati al potenziamento telematico degli stessi (nel complesso + 972 mila euro), sia l'aumento delle competenze per la riscossione dei contributi (+ 797 mila euro), in particolare ai Concessionari, e ciò per effetto dell'emissione nel 2004 del ruolo per la riscossione dei contributi relativi alle inadempienze contributive del precedente biennio 2002-2003.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; i costi sostenuti nell'esercizio 2004 (683 mila euro) presentano una flessione di 136 mila euro rispetto all'anno precedente (819 mila euro); in proposito va rammentato che gli oneri del 2003 risentono del completamento dei lavori iniziati precedentemente per la certificazione prevenzione e incendi.

Le spese per incarichi, perizie e consulenze riguardano principalmente gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi in quanto dotati della necessaria professionalità ed esperienza per la risoluzione di problematiche, specie in materia legale, fiscale e attuariale, incarichi questi che non possono essere svolti utilizzando le professionalità presenti all'interno dell'Ente. Tali spese ammontano nel 2004 a complessivi 206 mila euro a fronte dei 61 mila euro del precedente esercizio; l'incremento degli oneri in questione è in massima parte attribuibile alla redazione del nuovo bilancio tecnico dell'Ente.

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti nel complesso a 1.045 mila euro, si riferiscono a tasse e tributi diversi (327 mila euro), a oneri di rappresentanza (218 mila euro), a spese per notiziari (383 mila euro) e alle spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi (117 mila euro).

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 2,9 milioni di euro (2,2 milioni nel 2003); l'incremento di tali spese di 0,7 milioni rispetto al precedente esercizio è determinato da varianti di segno opposto principalmente costituite :

- dalle maggiori spese per i servizi automatizzati (+ 432 mila euro) in relazione a nuovi progetti e lavori messi in atto nell'esercizio, quali in particolare la gestione documentale informatizzata, il progetto per l'acquisizione della modulistica on-line e quello per il controllo in tempo reale dello stato di una pratica di pensione da parte di operatori abilitati (progetto workflow pensioni), il cablaggio della rete e connessione con i nuovi locali di Palazzo Malaspina, le procedure per il nuovo data-base, il nuovo sito Internet e la lavorazione dei modelli "Estratti Conto Assicurativi";
- dalle minori spese postali, telegrafiche e telefoniche (-148 mila euro);
- dal maggior ricorso nell'anno all'acquisizione temporanea di risorse (+ 379 mila euro), sia in relazione alla revisione dei processi di lavoro tuttora in atto, sia per garantire un adeguato supporto alle ulteriori iniziative intraprese per una maggiore funzionalità dei servizi;

C.8 AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI E ACCANTONAMENTI DIVERSI

Le partite di cui trattasi, concernenti gli ammortamenti di beni strumentali, ammontano nel complesso nel 2004 a 796 mila euro, come rilevasi dal prospetto seguente nel quale viene evidenziato il raffronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

	2004	2003	Differenze
Ammortamento immobile Sede	404.957,42	404.957,42	0,00
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	210.413,29	331.080,30	-120.667,01
Ammortamento automezzi	11.659,42	11.015,20	644,22
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	110.859,67	107.200,29	3.659,38
Ammortamento prodotti programma (software)	57.738,25	44.721,94	13.016,31
Totale ammortamenti beni strumentali	795.628,05	898.975,15	-103.347,10

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote : 1% per l'immobile Sede (Palazzo Corrodi); 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

D PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, per complessivi 631.225,59 euro; gli oneri, ammontanti a complessivi 58.646,56 euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni bancarie.

E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA FINANZIARIE

L'ammontare iscritto in bilancio (€ 87.643,92) concerne la rivalutazione della partecipazione Groma, secondo il criterio del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Riguardano entrate e spese di natura eterogenea di carattere straordinario, ovvero variazioni patrimoniali straordinarie, di norma scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 4,6 milioni di euro, mentre le spese risultano iscritte in bilancio per 34,4 milioni di euro.

Tra le entrate le principali poste sono rappresentate:

- la rettifica in diminuzione (-891 mila euro) delle partite in corso di definizione provenienti dall'esercizio precedente relative ai rimborsi di contributi per inefficacia; la rettifica trae origine dalle minori richieste di rimborso da parte dei geometri interessati, anche in relazione alle modifiche normative in materia;
- i riaccertamenti di residui attivi per complessivi 300 mila euro circa, concernenti partite di giro, nonché da eliminazioni di residui passivi sia riguardanti oneri di funzionamento e vari per 394 mila euro relativi ad impegni non più costituenti obblighi di pagamento, sia riguardanti acquisizioni immobiliari per un ammontare complessivo 413 mila euro, di cui 385 mila euro per l'acquisto non più effettuato di un immobile in Trapani e 28 mila euro per minore Iva sostenuta per l'acquisto dell'immobile in Oristano;
- il prelievo dal fondo indennità maternità (605 mila euro) per fronteggiare i maggiori oneri registrati a fine esercizio;
- varie partite straordinarie, tra le quali interessi di mora su mutui e affitti (complessivi 241 mila euro) e l'ultima tranche del rimborso da parte del CNR, locatario dell'immobile di Bari via Amendola 116/122, per lavori di adattamento effettuati sull'immobile stesso (523 mila euro).

Le spese sono in massima parte rappresentate dalla svalutazione di partite creditorie pregresse di natura contributiva, di cui si è già fatto cenno in altra parte della relazione, per un ammontare complessivo di 32,9 milioni di euro.

Tra le altre spese di carattere straordinario si citano in particolare il rimborso delle spese legali per la vertenza riguardante l'acquisto di Palazzo Corrodi (409 mila euro), i riaccertamenti di residui passivi relativi a partite di giro (297 mila euro) e le eliminazioni per irrealizzabilità di residui attivi per fitti e oneri (149 mila euro).

15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'ammontare iscritto in bilancio (6,5 milioni di euro) si riferisce alle imposte di pertinenza dell'esercizio 2003 e comprende sia gli importi dei prescritti acconti, sia il saldo che verrà versato successivamente all'approvazione del presente rendiconto.

◊ ◊ ◊ ◊ ◊ ◊ ◊

A conclusione della nota esplicativa, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2004.

		UOMINI	DONNE	TOTALI PARZIALI	TOTALI COMPLESSIVI
Direttore Generale e Dirigenti		5	2		7
Quadri		2	1		3
Area A	Livello primo	4	3	7	
	Livello secondo	4	3	7	
	Livello terzo	4	4	8	22
Area B	Livello primo	2	27	29	
	Livello secondo	9	11	20	
	Livello terzo	10	13	23	72
Area C	Livello primo	2	2	4	
	Livello secondo	6	6	12	
	Livello terzo	2	2	4	20
Area D	Livello primo	5	0	5	
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	5
TOTALI		55	74		129

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

PAGINA BIANCA